

INTERNAZIONALI
DEL VENETO
X VENEZIA
CHALLENGE
SAVE CUP

€ 1,20 ANNO XII - N° 240
Vendita abbinata solo nelle edicole
della provincia di Venezia
la Nuova + la Repubblica € 1,20

«CALCIO» I calendari dei quattro gironi di Seconda categoria

54 PAGINA 35

di Venezia e Mestre la Nuova

IN VENEZIA CASTELLO, CAMPO S. LIO 5669 - TEL. 041/2403111 - FAX 041/52.11.007
IN MESTRE VIA VERDI 30-32 - TEL. 041/50.74.611 - FAX 041/95.88.56

VENERDI 31 AGOSTO 2012

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

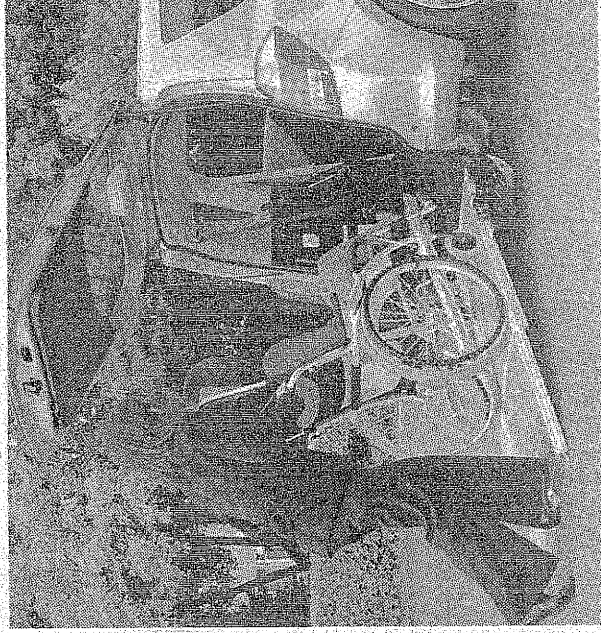
Una casa per i disabili al posto del polo logistico

Noale. Si chiamerà "Dopo di noi" e sorgerà nella zona destinata all'Aprilia. Il nuovo progetto potrebbe vedere la luce nel giro di un anno

di **Alessandro Ragazzo**

NOALE

Si chiama la casa del "Dopo di noi". Troverà posto in zona Capitelmozzo, vicino alle piscine, laddove doveva sorgere il polo tecnologico di Aprilia che poi naufragò. Invece il Consiglio ha cambiato la destinazione d'uso, sorgeranno nuove lottizzazioni. All'interno, ci sarà spazio per una struttura in grado di ospitare persone disabili, diventando una casa-alloggio con punto di riferimento l'intero comprensorio. Domani alle 18 in sala San Giorgio sarà presentato il progetto, che potrebbe vedere la luce nel giro di un anno. L'iniziativa si inserisce dentro a un fine settimana tutto dedicato alla solidarietà, con l'inaugurazione della mostra "Artinsieme", dove la vendita dei quadri, andrà a sostenere, appunto, il progetto "Dopo di noi". Stesso fine per il concerto di domenica alle 21 in chiesa, dove si esibirà il Venice Cello Ensemble. In entrambe le iniziative c'è lo "zampino" dell'associazione Genitori de La nostra famiglia, presieduta da



I disabili potranno contare su una nuova struttura a Noale

Maurizio Grespan, che ha ideato l'idea della casa-alloggio ancora tre anni fa e portato avanti l'iter del progetto, dove sono coinvolte il Comune e l'Asl 13. Nelle intenzioni, l'edificio avrà dieci posti di cui due di pronta

accoglienza e sarà gestita da una cooperativa, attraverso la stipula di una convenzione. Tramite l'azienda sanitaria, si potrà accedere alle strutture, dove per ciascun disabile, ci sarà un programma di assistenza. Per

qualcuno ci potrà essere la permanenza definitiva, per altri temporanea ma sempre in base alle esigenze degli interessati. Il costo è di 500 mila euro e la superficie sarà di 500 metri quadrati, all'interno di un'area verde di 17 mila metri. «La nostra proposta», spiega il presidente Grespan, «è partita da un'analisi dei bisogni della nostra comunità e ci siamo accorti che manca un servizio simile. Pensiamo a una struttura pubblica, inserita nei piani di zona. Inoltre sarà aperta anche alla comunità, con iniziative per tutti». Noale potrebbe diventare il centro della disabilità del Miranese. «Il ricovero in istituto e l'isolamento dalla società», dice l'assessore ai Servizi sociali di Noale Michele Barin, «sono purtroppo il destino di molti disabili divenuti adulti che perdono il sostegno e l'appoggio della propria famiglia. L'idea è di creare un nucleo allargato che possa godere di una vera casa dotata di strutture e servizi curati. Sono orgogliosa che il Comune di Noale abbia sposato sin dall'inizio questo progetto».

REPRODUZIONE RISERVATA